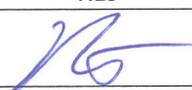
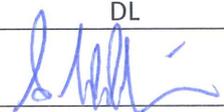


INDICE

PREMESSA.....	2
1 INTRODUZIONE.....	2
2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	2
3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI... 2	
4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO	3
5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	3
5.1 <i>Requisiti generali</i>	3
5.2 <i>Struttura del Sistema di Gestione</i>	4
5.3 <i>Articolazione del Sistema di Gestione</i>	4
6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	5

00	28/05/24	Prima emissione
Rev.	Data	Descrizione Modifica

Redazione	Condivisione	Approvazione		
RSGI	RLS	DIRIGENTI	DL	GESTORE
				

PREMESSA

È convinzione della Direzione che per prevenire gli infortuni e gli incidenti rilevanti è indispensabile porre l'attenzione da parte di tutti nell'analizzare i comportamenti e le cause degli incidenti irrilevanti, dei mancati incidenti e mancati infortuni ed intervenire per rimuovere il rischio (vedi *Politica Aziendale del Sistema di Gestione integrato*).

1 INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'Allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in esso sono contenuti e descritti:

- gli obiettivi generali e specifici che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti e su cui intende basare la politica di prevenzione,
- i principi generali su cui l'azienda intende basare la politica di prevenzione in relazione al sistema di gestione aziendale e ai sistemi volontari a cui ha aderito,
- l'impegno a realizzare, adottare, mantenere e ricercare il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 comma 5 del D.lgs. 105/2015 ed in attuazione della politica aziendale,
- l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza che si intende mantenere con i principi ed i criteri di riferimento.

2 DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Tobaldini S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare la convergenza tra le esigenze di salvaguardia della salute, dell'ambiente ed i fini societari contemplati nello statuto. A tale scopo, l'Azienda provvede mediante azioni finalizzate, anche, alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

È volontà dell'Azienda operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti, dell'ambiente circostante e della popolazione ed attività limitrofe, prevenendo il verificarsi di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Gli obiettivi che vengono perseguiti sono volti ad assicurare che:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di accadimento e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni ed indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e della normativa in tema di sicurezza e protezione dell'ambiente;
- sia costantemente assicurato il rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali che possono avere impatti sulla nostra attività;
- siano previste azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o standard in tema di sicurezza;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;
- la politica aziendale sia diffusa, recepita e implementata a tutti i livelli.

3 INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE E CON I SISTEMI DI GESTIONE PRESENTI

L'Azienda oltre ad aver certificato il proprio Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) ha adottato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, 14001 e le linee guida UNI INAIL "Lavoro Sicuro" ed. 2001. Nel Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti una parte delle procedure è condivisa con gli altri sistemi presenti in Azienda.

La gestione di alcune criticità legate agli aspetti ambientali, contemplate dalla normativa Seveso, è

tenuta sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale.

Analogamente alcune criticità legate agli aspetti di sicurezza sono tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione dalla Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Il modello organizzativo adottato all'interno del Sistema di Gestione Integrato adottato dall'Azienda è conforme al D.Lgs 231/2001 nella parte afferente ai "reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La politica di prevenzione degli incidenti rilevanti è stata definita per iscritto, inserita nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e divulgata a tutti i livelli mediante invio a tutti i lavoratori a mezzo gestionale paghe, con l'affissione nella bacheca di informazione e con la pubblicazione nel sito web dell'Azienda.

La politica include gli obiettivi generali ed i principi di intervento che sono stati delineati ed approvati dal Gestore.

Tobaldini S.p.A. ritiene fondamentale l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) basato sui principi dell'Allegato B del D.lgs. 105/2015, che integra e completa il sistema di gestione generale costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuto fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è formalizzato attraverso la Politica di prevenzione, il Manuale e le Procedure, il cui elenco è riportato nel capitolo 5 del presente documento.

Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure secondo le regole del capitolo 6 del presente documento.

La Politica ed il Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono approvati ed emessi dal Gestore dell'impianto.

5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

5.1 Requisiti generali

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo 2, l'Azienda si impegna ad attuare i principi esposti nell'allegato B del D.lgs. 105/2015 ed in particolare ad assicurare:

- che la Politica sia definita, documentata, compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali;
- che l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità siano adeguate alla struttura aziendale;
- che gli obiettivi e gli strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, vengano periodicamente verificati;
- che siano disponibili le risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione e percezione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- l'introduzione ed applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;
- la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello

- stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- la progettazione e l’esercizio degli impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell’ambiente;
- la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante;
- la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza nell’ambito della definizione e del riesame del presente documento ai sensi dell’art.14 del D.lgs. 105/2015.

5.2 Struttura del Sistema di Gestione

Il Sistema di Gestione della sicurezza è adeguato ai rischi valutati ed è strutturato in modo da definire, per le varie fasi di vita dell’impianto, quanto segue:

- Politica e conduzione aziendale per la sicurezza
- Organizzazione tecnica, amministrativa e delle risorse umane
- Pianificazione delle attività interessate, l’assegnazione delle risorse e la documentazione necessaria
- Misura delle prestazioni conseguite in materia di sicurezza
- Verifica e riesame delle prestazioni.

La struttura generale del Sistema di Gestione comprende: manuale, procedure e istruzioni di lavoro nei quali sono definiti obiettivi e responsabilità per assicurare la corretta gestione delle attività aziendali.

5.3 Articolazione del Sistema di Gestione

1. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
1.1 Gestione documentazione
1.2 Organigramma e Mansionari
1.3 Disposizioni di legge
1.4 Informazione, formazione e addestramento del personale
1.5 Norme di sicurezza, accesso, circolazione e sorveglianza
1.6 Approvvigionamenti e appalti
1.7 Segnaletica di pericolo e di sicurezza - gestione D.P.I. e mezzi di protezione collettivi
2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI
2.1 Documentazione tecnica di reparto
2.2 Effettuazione di analisi preliminare dei pericoli
2.3 Analisi dei rischi di incidente - metodologie, svolgimento, conduzione e presentazione
3. CONTROLLO OPERATIVO
3.1 Norme e modalità operative: controlli, collaudi, avviamento
3.2 Manuali d’uso e manutenzione di attrezzature e macchinari
3.3 Norme di sicurezza per magazzini e servizi
3.4 Gestione delle consegne (lista distribuzione, modulistica di riferimento)
3.5 Gestione ed esecuzione lavori di manutenzione - permessi di lavoro
4. GESTIONE DELLE MODIFICHE
4.1 Gestione delle modifiche - classificazione, verifica, approvazione
4.2 Gestione delle modifiche - progettazione e redazione specifiche tecniche
4.3 Gestione delle modifiche - pianificazione e gestione lavori
5. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

5.1	Piano di Emergenza Interno
5.2	Gestione infortuni e servizi di primo soccorso
6.	CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI
6.1	Norme per l'audit periodico
6.2	Controllo apparecchi soggetti a verifica di legge
6.3	Controllo e prove periodiche componenti critici e dotazioni antincendio e di emergenza
6.4	Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti
6.5	Gestione delle non conformità al SGS
7.	CONTROLLO E REVISIONE
7.1	Riunioni periodiche di sicurezza e prevenzione
7.2	Indici per la verifica dell'efficienza del SGS

6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il SGS ha come obiettivo quello di intraprendere azioni finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento di un evento incidentale, al contenimento delle conseguenze dello stesso e al miglioramento continuo delle prestazioni.

Le attività di miglioramento costituiscono elementi di output del Riesame annuale della Direzione e sono riportate nel modulo *M8.5-003 Attività Ambiente-Qualità-Sicurezza* estratto relativamente ai programmi di miglioramento.

Costituisce invece elemento di ingresso, al Riesame annuale della Direzione, l'andamento degli indicatori di prestazione stabiliti per gli aspetti del sistema relativi a salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli incidenti rilevanti ed ambientale. Ogni anno successivamente alla valutazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio dei singoli indicatori, vengono fissati nuovi obiettivi di miglioramento ed eventuali azioni di miglioramento. A seguito della valutazione degli indicatori, in occasione del Riesame della Direzione, viene valutata l'adeguatezza del presente documento ed eventualmente revisionato.

È prevista una revisione della Politica ogni due anni e una verifica di congruenza in occasione di ogni aggiornamento del Rapporto di Sicurezza.